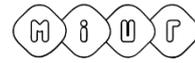




ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della classe (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2021/2022

V B

Liceo Scientifico

Coordinatore prof.ssa Ermelinda Tomaselli

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
● Elenco degli alunni	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 4
● Quadro del profilo della classe	pag. 7
● IL PECUP dei Licei	pag. 9
● Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	pag. 11
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 12
● Moduli / attività CLIL	pag. 13
● Percorsi interdisciplinari	pag. 13
● Educazione Civica	pag. 16
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 22
● Attività extra-curricolari	pag. 24
● Verifiche e Valutazioni	pag. 24
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 26
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 27
● Il Consiglio di Classe	pag. 28

Allegati al Documento

- Griglia di valutazione del colloquio (MIUR);
- Tabella PCTO;
- Allegato B delle diverse discipline.

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
2	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
3	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
4	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
5	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
6	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
7	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
8	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
9	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
10	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
11	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
12	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
13	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
14	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
15	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
16	OMISSIS	IV B Liceo scientifico
17	OMISSIS	IV B Liceo scientifico

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso ⁽²⁾	Classe terza	Classe quarta ⁽³⁾	Classe quinta ⁽³⁾
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5 " " " " "	Cassarino Francesca	Cassarino Francesca	Cassarino Francesca
Lingua e cultura latina	" " " " "	Cassarino Francesca	Cassarino Francesca	Cassarino Francesca
Lingua e cultura	" " " " "	Palazzolo	Palazzolo Eleonora	Palazzolo Eleonora

straniera		Eleonora		
Geostoria	" "			
Storia	" " "	Fiorenzo Daniela	Fiorenzo Daniela	Fiorenzo Daniela
Filosofia	" " "	Libero Laura	Fiorenzo Daniela	Fiorenzo Daniela
Disegno e storia dell'Arte	" " " " "	Li Rosi Ester	Li Rosi Ester	Arezzi Loredana*
Matematica	" " " " "	Rago Ester	Spataro Biagia	Spataro Biagia
Fisica	" " " " "	Spataro Biagia	Spataro Biagia	Spataro Biagia
Scienze naturali	" " " " "	Garofalo Salvatore	Garofalo Salvatore	Mautese Maria Stella*
Scienze motorie	" " " " "	Tomaselli Ermelinda	Tomaselli Ermelinda	Tomaselli Ermelinda
IRC	" " " " "	Licitra Giancarlo	Antoci Paolo	Licitra M. Grazia*

NOTE:

¹ **Elenco di tutte le discipline del quinquennio**

² *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

³ *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.*

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altrascuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
TERZA	17	0	0	15	2(PAI)	0
QUARTA	18	0	1	17	0	1(ritirato)
QUINTA	17	0	0			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 16.

Quadro del profilo della classe

La classe si compone di 17 elementi – 8 ragazze e 9 ragazzi –tutti provenienti dalla IVB, tutti residenti a Comiso, tranne sei alunni pendolari che risiedono ad Acate.

La classe si presenta responsabile, e corretta nei rapporti interpersonali e con i docenti, dimostrando anche una buona capacità di adattamento all’alternarsi di insegnanti che si è verificato nel corso del triennio. Infatti la classe non ha beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante in alcune discipline: nel terzo anno per l’insegnamento di Scienze Motorie e Sportive; nel quinto anno per l’insegnamento di Scienze e Disegno e Storia dell’Arte.

Fino al presentarsi della pandemia di COVID-19, gli alunni avevano fatto registrare un percorso di crescita regolare e costante, anche se non mancavano quegli alunni che presentavano lacune pregresse che si sono accentuate con l’alternarsi della didattica a distanza (DAD, DDI) con quella in presenza. Di fronte a tale evento , tuttavia la maggior parte della classe ha dato prova di compattezza e di coesione accettando le novità imposte dalla didattica a distanza e poi dalla didattica digitale integrata partecipando alle attività proposte dai docenti e conseguendo al termine del quarto anno risultati adeguati agli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe. All’inizio del quinto anno la classe ha mostrato una certa difficoltà a sostenere i ritmi di studio della didattica in presenza.. L’intero anno scolastico è stato condizionato dall’assenza di diversi alunni per accertata positività al COVID-19.

Il Consiglio di Classe, pertanto, si è attivato per attuare un lavoro metodico e coordinato al fine di favorire l’apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità.

Gli alunni hanno dimostrato un interesse diversificato per le varie discipline, in generale partecipando in maniera attiva alle attività proposte dai docenti.

La classe, in ordine al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, può essere suddivisa in tre gruppi di livello: alcuni alunni spiccano per curiosità intellettuale, impegno, interesse, disponibilità al dialogo educativo, altri, pur rispettando gli impegni scolastici, risultano meno attivi; qualcuno, infine, è rimasto più indifferente agli stimoli offerti, dimostrando un minore impegno, in particolare in alcune discipline.

Certamente una differente sensibilità nei confronti delle tematiche trattate, unita a capacità, predisposizione ed interessi diversi, hanno condotto gli allievi a livelli di competenza e profitto che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Alcuni hanno valorizzato con un impegno proficuo le proprie capacità critiche, analitiche, rielaborative, raggiungendo, grazie anche ad uno spirito spiccatamente collaborativo, risultati buoni, in alcuni casi ottimi.e in talaltri eccellenti. Altri hanno sviluppato una più modesta capacità elaborativa, raggiungendo risultati complessivamente discreti o sufficienti.

Solo pochi alunni hanno profuso un impegno episodico, ma sollecitati hanno raggiunto, quasi tutti, una preparazione sostanzialmente adeguata.

La frequenza è stata assidua per la maggior parte degli alunni. All’inizio del quarto anno scolastico (2020/2021) un’alunna, malgrado i docenti, informati i genitori della situazione, abbiano cercato di persuaderla a non lasciare la scuola, avvalorata dal raggiungimento della maggiore età, ha interrotto la frequenza. Nello stesso anno uno studente proveniente da un’altra scuola si è ben integrato nella classe grazie anche allo spirito di accoglienza che contraddistingue gli studenti.

Si fa presente che la classe, a causa della pandemia, si è dovuta adeguare alle varie disposizioni che in questi due ultimi due anni si sono avvicendate cercando di mantenere, la maggior parte del

gruppo, quella compattezza, quella serietà che è insita in loro, da segnalare, da parte di tutti, il senso di responsabilità nel rispetto delle regole anticovid 19.

Quest'anno scolastico, l'I.I.S.S. "Carducci", avendo la sede sita in Via A. Romano Assenza lavori di rifacimento e manutenzione in corso, si è appoggiata ad un altro istituto privato per mantenere la continuità didattica. Le aule mancano però di vari spazi come la palestra e i laboratori. Malgrado alcuni disagi, gli studenti hanno mostrato, anche in questo caso, maturità e resilienza.

Le nuove modalità didattiche hanno ovviamente imposto significativi cambiamenti anche negli stili di insegnamento e di apprendimento e nella valutazione.

Nonostante l'alternarsi delle modalità didattiche, dovute ai vari casi di positività che durante quest'anno scolastico si andavano presentando, la maggior parte degli alunni ha seguito con costanza e ha partecipato attivamente alle attività in DDI o in DAD (presentandosi il terzo caso di positività dal 28 gennaio al 06 febbraio), Ovviamente per chi ha un carattere più introverso, queste modalità non sono state di aiuto. Per fortuna il ritorno in presenza al 100%, colto sicuramente con entusiasmo dall'intero gruppo classe ha dato la possibilità di interagire positivamente perché ha sempre creduto nel rispetto della convivenza democratica e della molteplicità delle personalità considerando i tempi e i momenti di ognuno.

La classe, si è sempre mostrata ben disposta ad accettare le proposte che i docenti e l'istituzione scolastica hanno offerto loro partecipando a PON, Certificazioni linguistiche...

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico- filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico- matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC.

Nell'ultimo anno scolastico l'istituto ha effettuato, per la maggior parte dell'anno, la didattica in presenza. In conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo il DPCM e le circolari del M.I. in base al num di casi positivi riscontrati in classe, l'attività didattica è stata svolta in modalità mista o in DAD. La modalità mista è stata realizzata dando la possibilità agli alunni positivi al covid- 19 di collegarsi con i docenti e compagni di classe tramite la piattaforma Classroom e l'applicazione Google Meet.

I tempi delle attività didattiche così strutturate sono stati condivisi dal Consiglio di Classe e periodicamente monitorati dal coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino a un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITÀ ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo;
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive;
- Invio di materiale (file, schemi, videolezioni) tramite piattaforma G-suite;

ATTIVITÀ SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite.

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione prove scritte e trasmissione delle stesse allo studente;
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente;
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente;
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori;
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario).

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale – Allegato B delle diverse discipline

Moduli / attività CLIL

In sede di programmazione iniziale, il CDC ha individuato la prof.ssa Arezzi come docente di riferimento per la trattazione di alcuni moduli di DNL in modalità CLIL. La docente ha realizzato un percorso che prevedeva sia incontri in presenza in orario curricolare, che incontri online in orario pomeridiano. Gli alunni hanno potuto integrare le loro conoscenze in storia dell'arte e mettersi alla prova parlando in inglese in una disciplina non linguistica.

Gli argomenti svolti in modalità CLIL nel corso dell'anno sono i seguenti:

- Romanticism, Picturesque and Sublime: Courbet, The Painter's Studio; Friedrich, Wanderer above the Sea of Fog
- Cubism: Picasso, Guernica; Les demoiselles d'Avignon

Percorsi interdisciplinari

Il CdC ha programmato a inizio anno scolastico di trattare, in modo coordinato, alcune tematiche a carattere pluridisciplinare. I docenti hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei allo sviluppo di un'attitudine alla riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza culturale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

TITOLO	Discipline	COMPETENZA ATTIVATA
--------	------------	---------------------

<p><u>RAPPORTO UOMO- NATURA</u></p>	<p>Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Latino, Inglese, Scienze motorie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti; - Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze e idee; - Saper distinguere, nell'esame di una problematica, gli aspetti scientifici dai presupposti ideologici, filosofici, sociali ed economici; - Saper utilizzare criticamente le informazioni, facendo anche uso di documenti originali (memorie storiche, articoli scientifici, relazioni, pubblicazioni varie...);
		<ul style="list-style-type: none"> -Saper trovare connessioni tra autori e temi studiati; - Saper comunicare efficacemente in lingua straniera in base al livello di competenza posseduto; -Saper trovare connessioni tra gli argomenti trattati dalle varie discipline; -Saper identificare problemi e argomenti pertinenti nei testi e nei materiali studiati. -Saper trovare spunti critici sui problemi affrontati"; -Saper raccontare fatti e avvenimenti, descrivere teorie e interpretazioni su

<p><u>IL PROGRESSO</u></p>	<p>Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Latino, Inglese, Scienze motorie.</p>	<p>argomenti noti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi relativi alle tematiche oggetto di studio; - Saper elaborare un ragionamento evidenziando premesse e conseguenze; - Saper interagire con gli altri confrontando le proprie opinioni in maniera rispettosa delle regole e utilizzando correttamente i media;
<p><u>IL RUOLO DELLA DONNA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA.</u></p>	<p>Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Latino, Inglese, Scienze motorie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; - Avere consapevolezza del valore polisemico del prodotto artistico; - Saper condurre riflessioni sulla natura e funzione dell'attività artistica.
<p><u>INTELLETTUALE – SOCIETÀ' E POTERE</u></p>	<p>Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Latino, Inglese, Scienze motorie.</p>	

Educazione civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e

responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

CLASSE QUINTA B SCIENTIFICO A.S.2021/22						
	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)- con riguardo anche al tema della libertà della donna Articolo 9 : sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa Gli organismi internazionali	UNITA DI APPRENDIMENTO "Libertà e diritti" (PENTAMESTRE)	e-book	ITALIANO	Il diritto del popolo italiano alla libertà "Marzo 1821" Verga- Libertà Pirandello e la prigionia della forma la libertà della donna (Ibsen e Aleramo)	4
				LATINO	Seneca , Ep. 47	1

				STORIA	<u>Gli organismi internazionali (modulo base)</u>	5 ann ue
				Lingua Inglese	The Suffragette Movement B. Shaw: <i>Pygmalion</i> Malala Yousafzai : <i>Education for all</i>	5
				SCIENZE MOTORIE	La donna nello sport	2
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Cittadinanza consapevole (agenda 2030 obiettivo 3,8,7,11,12)	UNITA DI APPRENDIMENTO "Progresso e sviluppo sostenibile" (TRIMESTRE)	Test e relazioni	Scienze naturali	(Modulo di base) Cos'è l'Agenda 2030 (cenni). <u>Quando la chimica si fa sostenibile: la Green Chemistry, superare il petrolio con biocombustibili.</u> <u>Il problema delle microplastiche. Le alternative ecologiche alla plastica fossile .</u>	3 3
				FISICA	Il problema dell'inquinamento	4

					nella produzione di energia.	
				ITALIANO	PROGRESSO IN LEOPARDI	1
				STORIA	(La seconda rivoluzione industriale e l'uso dell'ambiente nell'era del capitalismo fino a Greta Thumberg. I protocolli per la salvaguardia dell'ambiente. (cenni storici)	3
				ARTE	Bioarchitettura	3
				SCIENZE MOTORIE	Obiettivo 3: salute e benessere: ed.alla salute	2
Cittadinanza digitale	Conoscenza delle realtà digitali e loro uso responsabile	Unità di apprendimento n. 3 Educazione civica. La libertà della navigazione sui Social Network		Religione	Conoscenza delle varie forme comunicative in ambito digitale. Etica digitale. Analisi dei fenomeni di cyberbullismo e mezzi per	2 ore al pentamestre

					contrastarlo.	
				SCIENZE MOTORIE	Dipendenza da web	1 ora pe nta me str e
Progetti coinvolti: “La posizione della donna nella societas romana e nella società contemporanea” (Lectio magistralis – Università di Siena – Facoltà di Giurisprudenza)						2
“Lo Stato sociale e la tutela dei diritti” (Lectio magistralis – Università di Siena – Facoltà di Giurisprudenza)						2
					totale	43

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dell'1 settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA				
Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi precise ed efficaci	Interattiva con interventi originali e contribuiti personali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento. Si fa presente che la classe ha seguito un percorso di PCTO dal titolo "Gocce di sostenibilità in un oceano di conoscenze"

Si riportano di seguito le ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Attività di Orientamento post-diploma:

Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano

Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità post-diploma

Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

LOGOMED (19 ottobre 2021)

Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (27 ottobre 2021)

Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 novembre 2021)

Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- UniCamillus (12 gennaio 2022)

CNA- Garanzia Giovani (24 gennaio 2022)

Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (25 gennaio 2022)

Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)

Università di Venezia (28 gennaio 2022)

IULM (29 gennaio 2022)

Accademia MODART (31 gennaio 2021)

Camplus College (2 febbraio 2022)

Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (7 febbraio 2022)

Accademia Harim di Catania (16 febbraio 2022)

Università Cattolica del Sacro Cuore (19 febbraio 2022)

Accademia NABA (22 febbraio 2022)

Università LUMSA (26 febbraio 2022)

IED (Istituto Europeo di Design) (6 marzo 2022)

UNISCUOLE (15 marzo 2022)

Orientamento Senza Margini - II Edizione (5 aprile 2022)

Accademia di Belle Arti di Siracusa (6 aprile 2022)

Università per Stranieri di Siena (28 aprile 2022)

Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

Istituto Niccolini- Assorienta (3 novembre 2021)

Marina Militare (26 gennaio 2022)

Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

Accademia di Belle Arti di Palermo

Accademia di Belle Arti di Ravenna

RomaTre

Accademia Abadir

Polimoda

Politecnico di Milano

Politecnico di Torino

Unicusano

Università Bocconi

Università degli Studi di Bologna

Università degli Studi di Catania

Università degli Studi di Ferrara

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Siena

Università IULM

Università LUISS

NB:

Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte

Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza

Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato sia in presenza che da remoto alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Ragusa;
- Incontro di studio e approfondimento tenuto dall'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) dal titolo: "Una guerra in Europa, cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto";
- Ciclo di due lezioni dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sui seguenti temi: "*La posizione della donna nella società romana e nella società contemporanea*" (prof. Roberto Tofanini); "*Lo Stato sociale e la tutela dei diritti*" (prof. Stefano Benvenuti e prof.ssa Annalisa Gualdani);
- Progetto PON/FSE Avviso 9707/2021 "Let's start over 2" – Titolo modulo: "Realtà e modelli B" (30 ore).

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ; – controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se

è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti e ai genitori la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, analizzando i contenuti dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e la Nota Ministeriale n 7775 del 28 Marzo 2022.

In merito alla seconda prova agli Esami di Stato (Matematica), “la predisposizione sarà affidata ai singoli istituti in modo da tener conto di quanto effettivamente svolto anche in considerazione dell'emergenza sanitaria”. Pertanto, i commissari della materia oggetto della prova elaboreranno tre proposte di traccia sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata il giorno della prova, la traccia che sarà svolta dalle classi interessate. La prova consisterà nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Il colloquio sarà svolto a partire dall'analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione attinente alle Indicazioni nazionali dei Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di educazione civica. Analizzerà poi le esperienze fatte nell'ambito dei percorsi del PCTO.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata al presente documento.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti e ai genitori la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, analizzando i contenuti dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e la Nota Ministeriale n 7775 del 28 Marzo 2022.

In merito alla seconda prova agli Esami di Stato (Matematica), “la predisposizione sarà affidata ai singoli istituti in modo da tener conto di quanto effettivamente svolto anche in considerazione dell'emergenza sanitaria”. Pertanto, i commissari della materia oggetto della prova elaboreranno tre proposte di traccia sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata il giorno della prova, la traccia che sarà svolta dalle classi interessate. La prova consisterà nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Il colloquio sarà svolto a partire dall'analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione attinente alle Indicazioni nazionali dei Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di educazione civica. Analizzerà poi le esperienze fatte nell'ambito dei percorsi del PCTO.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata al presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano e Latino	_____
Storia e Filosofia	_____
Inglese	_____
Disegno e Storia dell'Arte	_____
Matematica e Fisica	_____
Scienze naturali	_____
Scienze motorie	_____
IRC	_____

Comiso 15/05/2022

**Il Coordinatore di Classe
prof.ssa Ermelinda Tomaselli**

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**